MARATONA CARISMATICA · GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

Scelti prima del mondo

Dall'amore che ci precede alla chiave che apre la porta agli altri

1ª LETTURA	SALMO	VANGELO
Ef 1,1-10	**Sal 97 (98)**	**Lc 11,47-54**
Scelti e benedetti in Cristo	*Un canto nuovo*	*La chiave della conoscenza*

Il percorso di oggi: *1. Mi scopro scelto → 2. Canto e ricordo → 3. Apro, non chiudo*

1 · RADICE DELL'IDENTITÀ

Prima lettura: «In lui ci ha scelti»

> *«In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo*
> *per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,*
> *predestinandoci a essere per lui figli adottivi.»*
>
> Ef 1,4-5

FERMATI Tre respiri lenti. Lascio da parte tutto ciò che ho fatto o non fatto: resto davanti a Dio solo come sono.

ASCOLTA Prima di ogni mio merito o errore c'è una **scelta d'amore**: «prima della creazione del mondo». Sono **benedetto, figlio amato**, perdonato nel Figlio. L'identità non si conquista: si riceve.

GUARDATI *Quando mi sento "scartato" o non abbastanza? Che cosa cambia se parto da questa frase: «Sono stato scelto prima di tutto»?*

PREGA

«Padre, grazie perché mi hai pensato e voluto prima del mondo. Fammi vivere oggi da figlio amato, non da escluso.»

2 · GIOIA E MEMORIA

Salmo 97 (98): «Cantate al Signore un canto nuovo»

> *«Egli si è ricordato del suo amore,*
> *della sua fedeltà alla casa d'Israele.»*
>
> Sal 97 (98),3 · R. Il Signore ha rivelato la sua giustizia

FERMATI Mano sul cuore. Lascio che salga una piccola gioia: un grazie, un volto, un ricordo.

ASCOLTA Il «canto nuovo» nasce dal **ricordo di ciò che Dio ha fatto**: salvezza rivelata, amore fedele. La lode non è un obbligo, è la risposta di chi si sa amato. Cantare rimette in moto il cuore, anche quando è stanco.

GUARDATI *Qual è il mio "canto vecchio" (lamento, abitudine al peggio)? Quale "meraviglia" del Signore posso ricordare oggi?*

PREGA

Ripeto: «Il Signore ha rivelato la sua giustizia». Poi dico: «Grazie, Signore, per questa meraviglia: …» e la nomino.

3 · APRIRE LA PORTA

Vangelo: «Avete portato via la chiave della conoscenza»

«Guai a voi, dottori della Legge,
che avete portato via la chiave della conoscenza;
voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare
voi l'avete impedito.»

Lc 11,52

FERMATI Immagino una porta chiusa e una chiave in mano. Chiedo a Gesù di mostrarmi che cosa tengo stretto.

ASCOLTA Gesù smaschera chi **onora i profeti a parole** ma non li ascolta, e chi custodisce la conoscenza senza viverla e senza condividerla. È chi **non entra** e **impedisce agli altri di entrare**. La reazione è ostile: la verità dà fastidio, ma non smette di aprire.

GUARDATI *Dove "impedisco" agli altri di avvicinarsi a Dio o a me (giudizio, durezza, esempio incoerente)? Che cosa so e non vivo?*

PREGA

«Gesù, rendimi uno che apre porte e non le chiude. Fa' che ciò che conosco di te diventi vita e accoglienza per chi mi sta accanto.»

Il percorso in una riga

- **Ef 1:** sono scelto e amato → cresce l'**identità** di figlio e la sicurezza interiore.
- **Sal 97:** ricordo le meraviglie → cresce la **gioia** e la gratitudine.
- **Lc 11:** non chiudo la porta → cresce l'**apertura** e l'autenticità verso gli altri.

FEDE CONCRETA

Oggi dico o scrivo a UNA persona una parola che apre una porta: un incoraggiamento sincero, senza giudizio.